





Fondamenti di Version Control Michele Leone SVN contro GIT











per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva



 Non esiste un sistema migliore in assoluto rispetto ad un altro, ci sono pregi e difetti che vanno soppesati al momento di decidere quale adottare





- Non esiste un sistema migliore in assoluto rispetto ad un altro, ci sono pregi e difetti che vanno soppesati al momento di decidere quale adottare
- A oggi Git è il sistema di Version Control più utilizzato per questioni di rapidità, efficienza, sicurezza





- Non esiste un sistema migliore in assoluto rispetto ad un altro, ci sono pregi e difetti che vanno soppesati al momento di decidere quale adottare
- A oggi Git è il sistema di Version Control più utilizzato per questioni di rapidità, efficienza, sicurezza
- Vedremo a titolo di esempio le differenze principali tra un sistema di version control "old school" come SVN e uno "new school" come Git





- SVN è uno strument di Version Control **NON DISTRIBUITO**





- SVN è uno strument di Version Control NON DISTRIBUITO
 - **NON DISTRIBUITO** = il repository esiste solo in remoto, si può scaricare il progetto e per verificare ogni sorgente sarà necessaria una sincronizzazione online col repository





- SVN è uno strument di Version Control NON DISTRIBUITO
 - **NON DISTRIBUITO** = il repository esiste solo in remoto, si può scaricare il progetto e per verificare ogni sorgente sarà necessaria una sincronizzazione online col repository
- Git è uno strument di Version Control **DISTRIBUITO**





- SVN è uno strumento di Version Control **NON DISTRIBUITO**
 - **NON DISTRIBUITO** = il repository esiste solo in remoto, si può scaricare il progetto e per verificare ogni sorgente sarà necessaria una sincronizzazione online col repository
- Git è uno strumento di Version Control **DISTRIBUITO**
 - **DISTRIBUITO** = chiunque può **CLONARE** il repository centrale ed avere sulla propria macchina l'intera storia di quel progetto







GIT	SVN
Git è open source; è stato sviluppato da Linus Torvalds nel 2005. ha la sua forza nella rapidità e nell'integrità dei dati	Apache Subversion è open source sotto Apache license.
strumento Distribuito	strumento Centralizzato
ogni utente ha la propria "copia" dei sorgenti in locale	esiste un repository centrale al quale bisogna collegarsi per scaricare il progetto, confrontare il codice, committare
POR Piemonte FSE 2014-2020	





GIT	SVN
NON serve una connessione per effettuare le operazioni	è necessaria una connessione per effettuare le operazioni
più difficile da imparare (ha una <u>curva di</u> <u>apprendimento</u> Maggiore), ha più concetti e comandi di SVN	molto più semplice da padroneggiare rispetto a git.
non ha un'interfaccia utente nativa	ha un'interfaccia utente semplice





- ... e allora perché Git????

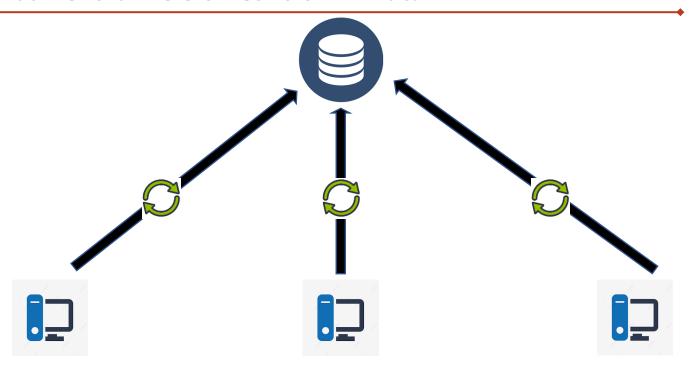




Riprendiamo lo schema visto in precedenza...

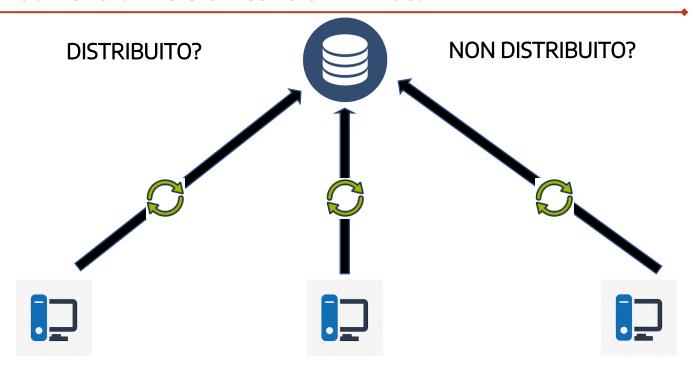






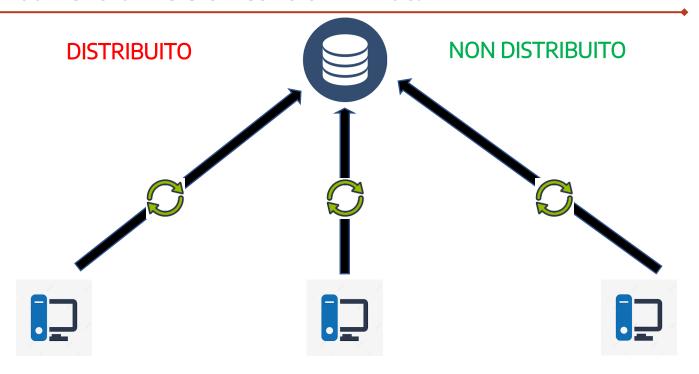






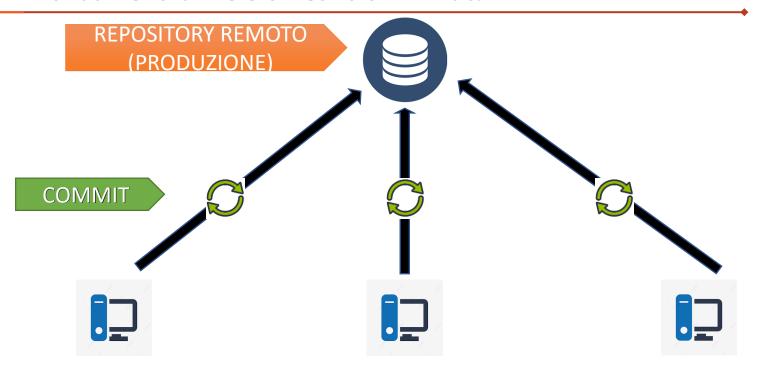












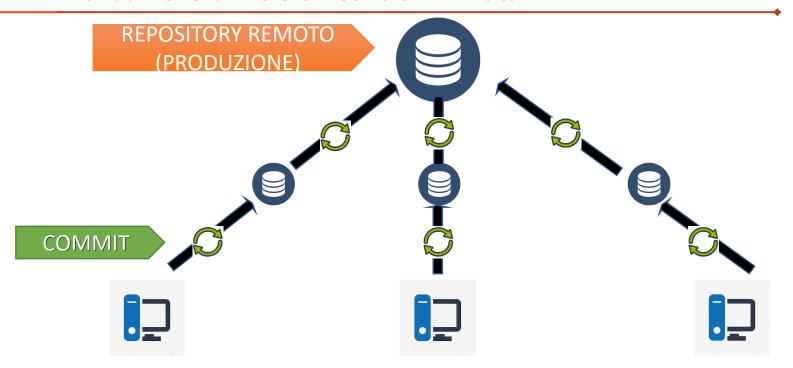




- Ogni PC si è sincronizzato col repository remoto per confrontare la propria versione con quella remota e apportare le modifiche, appunto, direttamente in remoto (**COMMITTARE**)

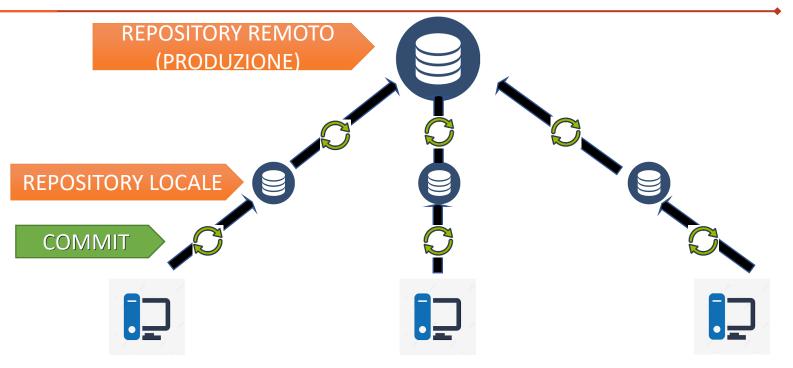
















 Ogni PC ha un repository LOCALE che viene generato CLONANDO il repository remoto (PRODUZIONE)





- Ogni PC ha un repository LOCALE che viene generato CLONANDO il repository remoto (PRODUZIONE)
- Le proprie modifiche vengono verificate e **COMMITTATE** sul repository **LOCALE**





- Ogni PC ha un repository LOCALE che viene generato CLONANDO il repository remoto (PRODUZIONE)
- Le proprie modifiche vengono verificate e COMMITTATE sul repository LOCALE
- A questo punto, la situazione in LOCALE è definita, bisogna portare le modifiche sul repository remoto (PRODUZIONE)





- Ogni PC ha un repository LOCALE che viene generato CLONANDO il repository remoto (PRODUZIONE)
- Le proprie modifiche vengono verificate e COMMITTATE sul repository LOCALE
- A questo punto, la situazione in LOCALE è definita, bisogna portare le modifiche sul repository remoto (PRODUZIONE)
- L'operazione di "riversare" il repository **LOCALE** con quello **REMOTO** viene detta **PUSH**

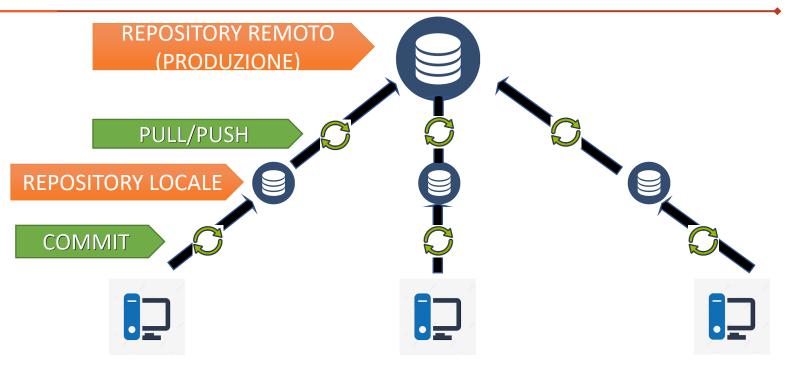




- Ogni PC ha un repository LOCALE che viene generato CLONANDO il repository remoto (PRODUZIONE)
- Le proprie modifiche vengono verificate e **COMMITTATE** sul repository **LOCALE**
- A questo punto, la situazione in **LOCALE** è definita, bisogna portare le modifiche sul repository remoto (**PRODUZIONE**)
- L'operazione di "riversare" il repository **LOCALE** con quello **REMOTO** viene detta **PUSH**
- Può (anzi DEVE, ma ne parleremo più avanti) essere effettuata anche l'operazione inversa, cioè "riversare" il repository REMOTO in quello LOCALE; questa operazione viene detta
 PULL







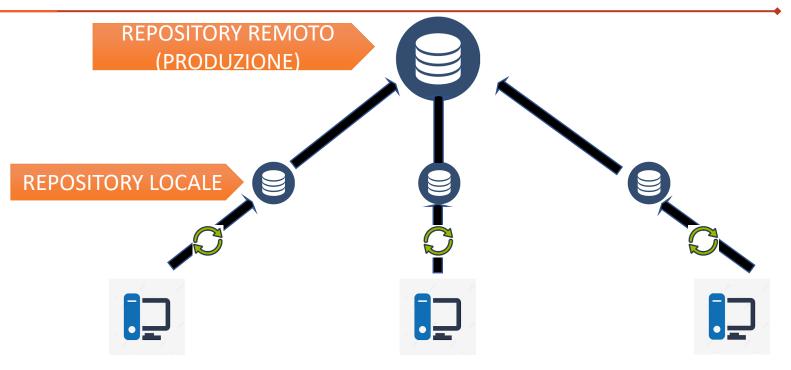




- ... e allora perché Git??? (aridaje)

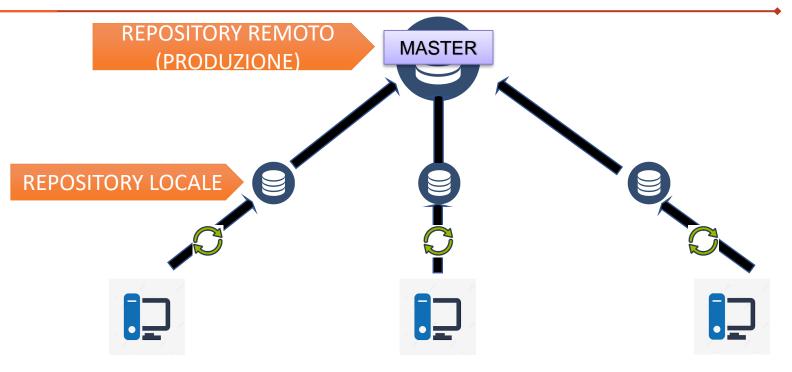






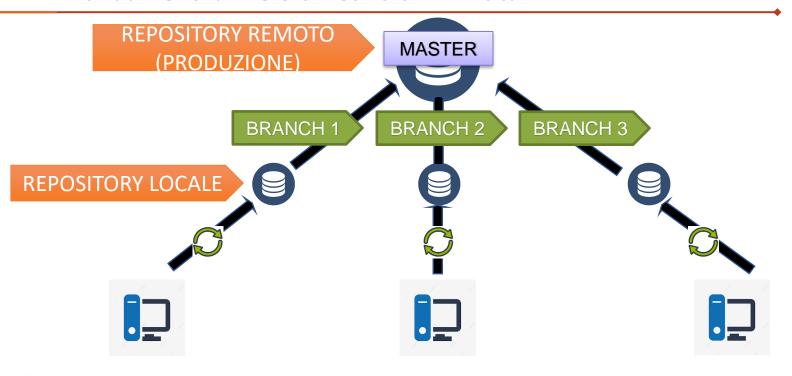






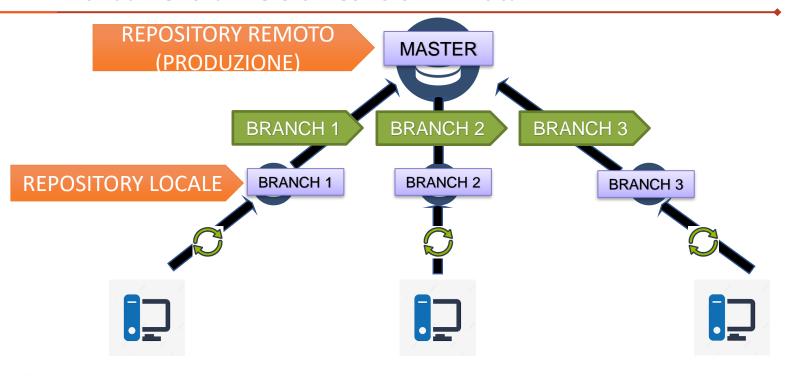










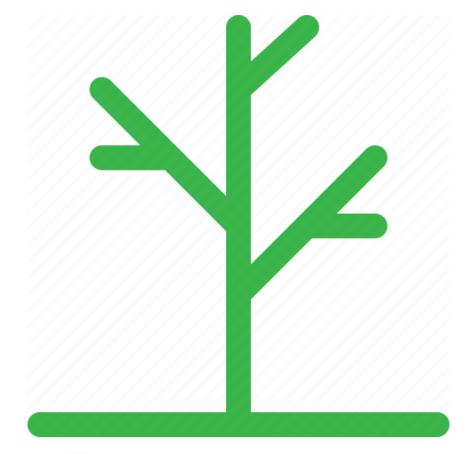






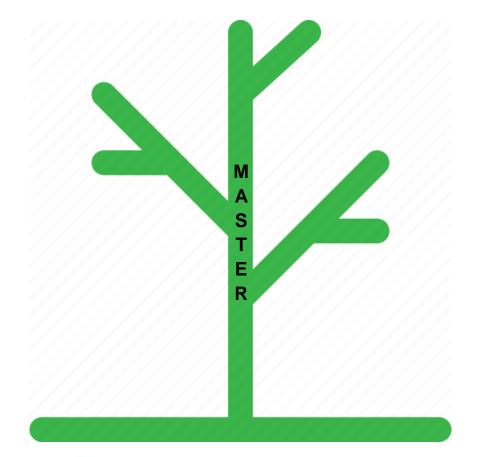
- ... e allora perché Git????
- Git introduce il concetto dei branches (letteralmente "rami") che permettono di creare delle ramificazioni del progetto





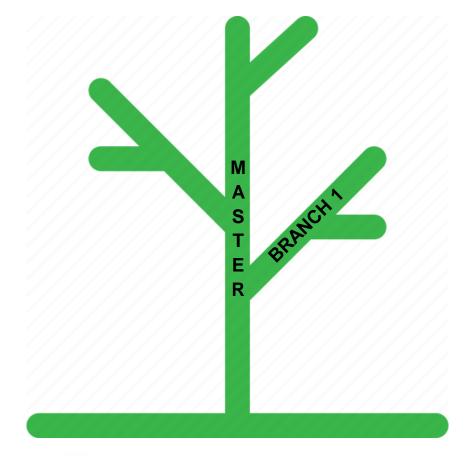


POR Piemonte FSE 2014-2020



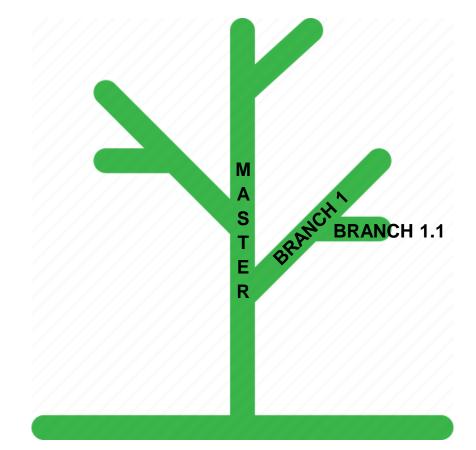


POR Piemonte FSE 2014-2020



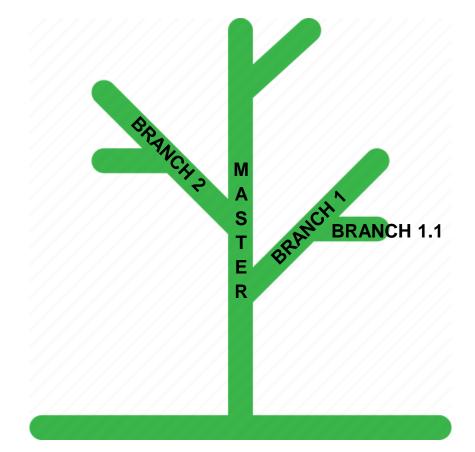


POR Piemonte FSE 2014-2020



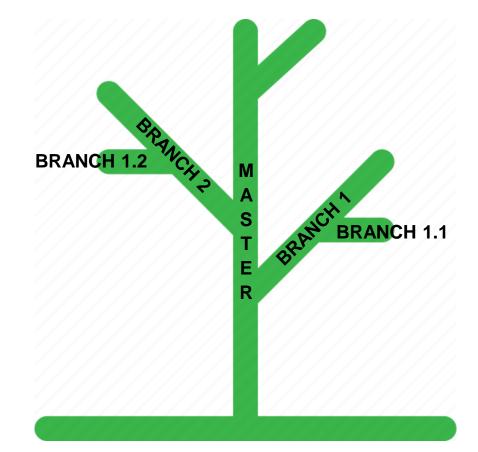






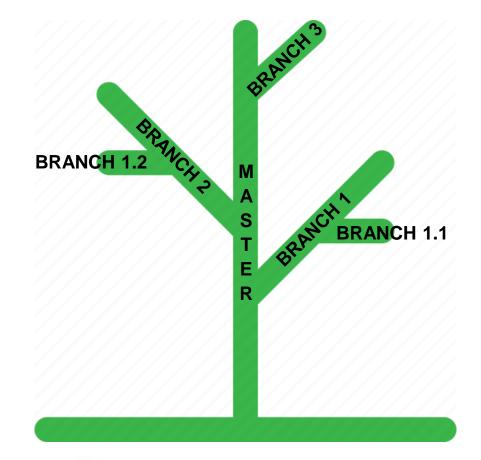
















- ... e allora perché Git????
- Git introduce il concetto dei branches (letteralmente "rami") che permettono di creare delle ramificazioni del progetto
- La struttura va vista proprio come un albero





- ... e allora perché Git????
- Git introduce il concetto dei branches (letteralmente "rami") che permettono di creare delle ramificazioni del progetto
- La struttura va vista proprio come un albero
 - Le radici sono il master





- ... e allora perché Git????
- Git introduce il concetto dei branches (letteralmente "rami") che permettono di creare delle ramificazioni del progetto
- La struttura va vista proprio come un albero
 - Le radici sono il master
 - Dal master si diramano i branches, 1 per ogni sviluppo (sviluppatore) diverso





- ... e allora perché Git????
- Git introduce il concetto dei branches (letteralmente "rami") che permettono di creare delle ramificazioni del progetto
- La struttura va vista proprio come un albero
 - Le radici sono il master
 - Dal master si diramano i branches, 1 per ogni sviluppo (sviluppatore) diverso
 - Capita che si crei un branch da un branch e non da master, ma non è la norma



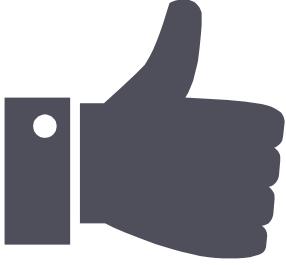


Breve glossario:

- Repository Remoto: "contenitore ufficiale" del codice del progetto, normalmente situato su un server aziendale o remoto
- **Repository Locale**: "contenitore ufficioso" del codice del progetto, esiste sulla macchina su cui si sviluppa e viene normalmente creato clonando (vedi sotto) dal repository remoto
- Clone: operazione con cui viene creato un repository locale facendo una sorta di "copia-incolla" dal repository remoto; questo permette di avere il collegamento tra repository locale e remoto senza dover fare altri passaggi (e quindi poter fare push, pull, eccetera)
- **Branch**: letteralmente "ramo", in effetti è una diramazione del master. Se si immagina il master come il tronco di un albero, ogni branch diventa un ramo che parte da quel tronco e si sviluppa







GRAZIE!

